

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LA NAVE" **ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

La scuola si fonda su un patto di fiducia e collaborazione con la famiglia: i genitori affidano i propri figli agli insegnanti che li accolgono e li accompagnano secondo il compito proprio.

Il dialogo tra adulti inizia dal rispetto reciproco e dall'ordine della realtà scolastica.

Le famiglie sono invitate a raccomandare ai propri figli il rispetto del presente Regolamento.

Art. 1 - ORARIO D'INIZIO DELLE LEZIONI

Le lezioni iniziano ogni mattina alle ore 8.00.

Gli insegnanti sono presenti nella scuola cinque minuti prima dell'avvio delle lezioni per accogliere i ragazzi. Al suono della campanella iniziano le lezioni.

E' richiesto a tutti il rispetto della puntualità nello svolgimento delle attività didattiche.

Il ritardo nell'ingresso a scuola richiede particolari motivazioni.

L'alunno non può allontanarsi dalla scuola durante l'orario scolastico, salvo ritiro da parte di un genitore o di suo delegato maggiorenne, previa dichiarazione su apposito stampato da compilare.

Art. 2 - PRE-SCUOLA

Il servizio di pre-scuola è attivo tutte le mattine dalle ore 7.30.

Gli alunni che ne fanno richiesta, tramite modulo di iscrizione, sono registrati, a scopo assicurativo, su apposito registro. L'assistenza è garantita dal personale della scuola.

Art. 3 - ENTRATE IN RITARDO

Al fine di favorire un inizio della giornata ordinato e sereno, è ammesso un ritardo massimo di 5 minuti.

Nel caso in cui il ritardo superi i cinque minuti, l'alunno attenderà l'inizio dell'ora successiva nell'atrio della scuola sotto la sorveglianza del personale scolastico. Il giorno stesso o al massimo quello seguente dovrà esibire regolare giustificazione sul libretto per l'entrata in ritardo.

Art. 4 - USCITA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI

Gli alunni possono essere affidati, in occasione dell'uscita anticipata, esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni appositamente incaricate, con delega scritta, consegnata preventivamente agli insegnanti.

Non si rilascia un alunno a persone sconosciute alla scuola o non maggiorenni.

Le uscite anticipate non possono avvenire prima dell'intervallo, salvo casi di malattia e/o situazioni preventivamente valutate e devono coincidere con il cambio dell'ora.

Art. 5 - INTERVALLO

L'intervallo è previsto dalle 10.45 alle 11.00. L'insegnante della terza ora è responsabile degli alunni per tutta la durata della ricreazione. Gli alunni trascorreranno l'intervallo secondo le indicazioni dei docenti e/o le condizioni atmosferiche, o nell'aula o negli spazi esterni della scuola, in uno spazio predeterminato, sorvegliati in entrambi i casi dai docenti. Nel caso in cui uno o più alunni non si attengano alle indicazioni fornite dai docenti, seguiranno provvedimenti disciplinari.

L'utilizzo dei distributori automatici di cibi e bevande è consentito, agli alunni, esclusivamente prima delle ore 8:00.

Art. 6 - ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

La frequenza della scuola secondaria di primo grado è obbligatoria e le assenze devono essere sempre giustificate mediante l'apposito libretto consegnato ad inizio anno.

In base alle nuove disposizioni (Legge regionale n. 9 del 16 luglio 2015), in caso di assenza per malattia, anche superiore ai 5 giorni, non è più necessario esibire al rientro il certificato del medico che attesti la guarigione, salvo casi di emergenza di sanità pubblica.

Le assenze per motivi di famiglia, superiori a 5 giorni, sono preventivamente comunicate al docente Coordinatore di classe tramite apposito modulo.

Si ricorda che ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo patologie molto gravi, debitamente certificate.

Art. 7 – RESTITUZIONE DELLE VERIFICHE

Di norma, i docenti consegnano agli alunni le verifiche corrette entro 10 giorni dallo svolgimento delle stesse. Tali verifiche devono essere tassativamente riconsegnate la lezione successiva. Agli alunni che non riconsegnano le verifiche in modo puntuale non sarà concesso portare a casa le verifiche successive, che saranno comunque a disposizione a scuola durante i colloqui con i docenti.

Art. 8 – COMPORTAMENTO E CUSTODIA DI OGGETTI E MATERIALE PERSONALE

Gli alunni e il personale della scuola devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri durante tutta la permanenza nella scuola.

Gli alunni osservano le indicazioni e i richiami dei docenti, anche se non sono incaricati di insegnamento nella loro classe, e del personale non docente.

Gli alunni e il personale della scuola si recano a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente.

Durante le lezioni gli alunni possono uscire dalla classe, a discrezione del docente, ma soltanto una alla volta. Nella prima ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo e alla mensa non è concesso, di norma, agli alunni, di uscire dall'aula. Il docente, salvo casi eccezionali, non fa uscire un secondo alunno se non dopo che il primo sia rientrato in classe. Non è consentito agli alunni soffermarsi nei corridoi o nell'atrio, o comunque ritardare, senza giustificato motivo, il proprio rientro in classe.

E' vietato allontanarsi dalla classe tra un'ora di lezione e l'altra o in caso di ritardo o di assenza temporanea del docente.

Dopo il termine delle lezioni è vietato soffermarsi nelle aule o nei corridoi, senza autorizzazione.

In caso di comportamento scorretto rilevato in forma unilaterale, ma circostanziata dal docente accompagnatore durante una visita di istruzione o un'uscita pubblica, l'alunno sarà inibito dalla partecipazione a una o più uscite nel corso dell'anno scolastico.

Oggetti per il gioco (carte, spinner ecc...) possono essere utilizzati solo durante l'intervallo. Il pallone può essere utilizzato solo nel caso in cui l'intervallo venga svolto in cortile.

La scuola non risponde dello smarrimento di materiali ed oggetti lasciati incustoditi dagli alunni, dal personale della scuola o da altri frequentatori della scuola stessa.

Art. 9 - USO AULE E SPAZI COMUNI

Per motivi di igiene e rispetto, gli alunni hanno il dovere di tenere l'aula in modo ordinato ed avere cura degli arredi (è vietato sporcare e danneggiare i locali e gli arredi scolastici, imbrattare i banchi e i muri, attaccare gomma da masticare ecc.). Ogni alunno deve garantire la pulizia della propria

postazione di lavoro (fazzoletti usati, ritagli di carta e trucioli di matita devono essere gettati negli appositi contenitori).

Nello stesso modo e con lo stesso riguardo e rispetto sono utilizzati dagli alunni gli spazi comuni, i servizi igienici, la palestra, le aule speciali e i laboratori della scuola.

Gli alunni possono utilizzare solo borracce di materiale rigido che devono essere conservate nell'armadietto personale: si può bere, di norma, solo durante il cambio ora e l'intervallo.

In caso di danneggiamenti o comportamenti difformi da quelli sopra riportati, sono applicati ai responsabili adeguati provvedimenti su segnalazione del Coordinatore di Classe.

Art. 10 - CELLULARI

Di norma gli alunni non devono portare a scuola i cellulari o altri apparecchi elettronici non necessari alle lezioni. Nel caso in cui, per motivazioni personali, l'alunno abbia il cellulare a scuola, è tenuto a tenerlo spento per l'intera durata delle lezioni e del tempo mensa (da lunedì a giovedì fino alle ore 14:30, il venerdì fino alle 16:30).

E' vietato utilizzare il cellulare senza espressa autorizzazione del docente.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà una sanzione disciplinare.

In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola o dell'alunno, la famiglia dell'alunno individuato come utilizzatore dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo possesso per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno. Dovrà inoltre sostenere le eventuali spese della scuola conseguenti all'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola. Qualora l'uso fraudolento dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy, tramite la diffusione di immagini o filmati, la violazione sarà segnalata agli organismi deputati.

Art. 11 - INFORTUNI

In caso di infortunio o malore durante le ore di lezione, anche di lieve entità, le famiglie sono sempre informate dal personale della scuola.

Se l'infortunio ha avuto, come conseguenza, una visita di controllo presso strutture sanitarie con rilascio di certificato medico, la famiglia recapita tale certificato in segreteria il giorno successivo o, comunque, entro 48 ore, con lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, per consentire alla scuola di ottemperare agli obblighi che la legge prevede.

Art. 12 - MENSA SCOLASTICA E POST-SCUOLA

I servizi sono attivi tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con prenotazione giornaliera.

I ragazzi sono affidati al personale docente e non docente della scuola.

I pasti sono preparati presso il Centro di Cottura del Polo Scolastico.

Il menù viene affisso nella mensa tutti i giorni.

Nel caso in cui un alunno debba seguire diete personalizzate non saltuarie, occorre presentare domanda all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì, che comunica alla scuola le variazioni da apportare al menù.

Nel caso in cui un alunno debba seguire diete personalizzate saltuarie, occorre presentare il certificato medico del pediatra.

All'interno della mensa gli alunni mantengono un comportamento educato e ordinato, rispettoso degli altri alunni e degli adulti presenti.

Nella mensa scolastica e nei locali della scuola non possono essere consumati pranzi al sacco portati da casa.

Art. 13 - USCITA DA SCUOLA DEGLI ALUNNI

Al termine delle lezioni gli alunni sono accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora fino all'ingresso della scuola dove li aspettano i genitori o persone maggiorenni da loro delegate come specificato nei precedenti articoli. E' consentita l'uscita autonoma solo nei casi in cui siano rispettati i criteri fissati nel Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 14 – SANZIONI DISCIPLINARI

La punizione disciplinare è personale e deve avere sempre finalità educativa; essa deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme, si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare, più avanti specificato, le seguenti sanzioni:

- a) Rimprovero verbale;
- b) Comunicazione alla famiglia tramite diario personale dell'alunno
- c) Nota disciplinare scritta apposta sul registro di classe, con immediata segnalazione al Dirigente o al suo delegato.
- d) Adozione di provvedimenti e/o interventi educativi, come la sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di tre giorni con obbligo di frequenza; di tali azioni verrà fornita preventiva informazione alla famiglia;
- e) Allontanamento dalla comunità scolastica da uno fino a quindici giorni.
- f) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni.

Le mancanze particolarmente gravi sono punite mediante un periodo di sospensione.

La sospensione è valutata dal Consiglio di Classe, secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente.

Casi gravissimi di comportamento sono trattati a norma del DPR n. 249/1998 (Statuto) e dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007 e successivi aggiornamenti.

All'alunno viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare con attività in favore della comunità scolastica:

- svolgimento per brevi periodi di attività in alternativa o in aggiunta ai normali impegni scolastici;
- utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale scolastico.

I provvedimenti di cui ai punti "d", "e" sono avviati dal Consiglio di Classe che, dopo aver convocato la famiglia, formulerà la sanzione da applicare. Il procedimento (tranne che per il rimprovero verbale e per la nota disciplinare scritta) viene avviato previa comunicazione scritta alla famiglia. L'allontanamento di cui al punto "f" e il procedimento relativo sarà avviato dal Consiglio di Istituto. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad apposito organo di garanzia interno alla scuola e costituito ai sensi del DPR 235/2007 ed eventuali successive modifiche e integrazioni. Tale organo decide sul ricorso presentato nel termine dei dieci giorni.

Art.15 - VIOLAZIONI DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Le violazioni del presente regolamento potranno essere valutate dal Consiglio di Classe al momento dell'attribuzione del voto di condotta.

Art. 16 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

All'atto dell'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei Genitori di un Patto educativo di corresponsabilità (v. DPR 235 del 21.11.2007), finalizzato a

definire in maniera dettagliata e condivisa i rispettivi diritti e doveri, ivi compresi quelli previsti dal presente regolamento.

Art. 17 - PAGAMENTO QUOTE

Le quote di frequenza e della mensa vanno pagate entro il 10 di ogni mese, secondo le modalità scelte dalle famiglie e comunicate su apposito modulo agli insegnanti che si faranno carico di trasmetterlo in segreteria.

Art. 18 – PUBBLICAZIONE

Il presente regolamento fa parte integrante del POF ed è pubblicato all'Albo e sul sito della scuola.